

“COMITATO CITTADINO prospettive per la VAL TORDINO”

Verbale della riunione del 22 / 03 / 07 ( Estratto parziale dal verbale originale solo per la parte integrale relativa alla pista ciclabile )

Delegati presenti : AMATUCCI Francesco - CORNACCHIA Sabatino - DEL SORDO Enio  
DI DONATO Pasquale - FAGNANI Aldo - FERRARA Giuseppe  
OLIVIERI Luigi – PIERMARINI Carlo

Ritardatari : ore 22.00 - Arriva il delegato DE IULIIS Marco

Invitati : Sindaco RUGGIERI Gabriele – ROCCI Aniceto – FORTI Giuseppe – RUGGIERI Claudio  
DI MARCO Vincenzo – Arch DI GAETANO Aldorino.

Ore 21:00 Apertura della riunione.

Ore 21:05 Inizio discussione ODG

**Questo verbale con allegati relazione e piantina del del tracciato sono stati trasmessi al Sindaco di Castellalto il 27 marzo 07 - Protocollo 3888**

Punto 1 (Pista Ciclabile)

Interviene il delegato Luigi OLIVIERI, che propone di affiancare una pista podistica alla ciclabile.

Interventi vari dei delegati : Giuseppe FERRARA, Sabatino CORNACCHIA, Luigi OLIVIERI Aldo FAGNANI, Francesco AMATUCCI , tutti a sostegno della proposta per la realizzazione della pista ciclabile come descritta sulla relazione allegata.

Interventi degli amministratori: Claudio RUGGIERI, Vincenzo DI MARCO, Aniceto ROCCI Giuseppe FORTI ; i quali hanno evidenziato soprattutto l’aspetto innovativo della proposta accogliendola positivamente e rimandando ai tecnici competenti lo studio di fattibilità dopo sopralluogo.

Intervento dell’architetto Aldorino DI GAETANO : espone l’aspetto tecnico e normativo.

Intervento del Sindaco Gabriele RUGGIERI - sostiene la proposta ed evidenzia anche altri problemi sulla viabilità in Val Tordino.

Ore 22.00 entra in riunione il delegato Marco DE IULIIS

Ore 22.20 Votazione sul punto 1 dell’ODG - **Pista ciclabile**

Votanti presenti 9 – Relazione approvata all’unanimità.

Il Segretario Sabatino CORNACCHIA

Il Presidente Aldo FAGNANI

## Comitato Cittadino "Prospettive per la Val Tordino"

Riunione del 15 mar 2007 - Proposta n° 1 dell'ordine del giorno

Oggetto : Mobilità ciclista nelle frazioni di Casemolino,  
Petriccione , Villa Zaccheo.

La mobilità ciclistica nelle nostre frazioni della Val Tordino, è un'esigenza in linea con l'orientamento nazionale ed europeo volto ad incrementare l'uso della bicicletta che, in quanto mezzo di trasporto alternativo, contribuisce fortemente al miglioramento dell'ambiente e salvaguardare il territorio.

La bicicletta infatti, contribuisce al decongestionamento del traffico, ad abbassare i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, consente la salvaguardia del benessere fisico, favorisce in maniera significativa gli spostamenti di utilità quotidiana, e gli interscambi di socializzazione e svago, dei e, tra cittadini residenti in quartieri e frazioni, vicine, contigue o limitrofe.

E' altresì innegabile che una pista ciclabile risponde alle esigenze e al diritto delle persone, di recuperare una dimensione più umana e più naturale, migliorando in via generale, la stessa qualità della vita. Essa non appesantisce il tessuto urbano bensì qualifica e valorizza il territorio.

Non a caso negli ultimi anni e a tutt'oggi in svariate ed importanti città del nord Europa e anche in Italia, sono state costruite e si costruiscono importanti reti e circuiti di piste ciclabili. Nell'eventuale mancanza di spazio si restringe addirittura la carreggiata della viabilità motorizzata, instaurando, se necessario, un senso unico. In Val Tordino è ancora possibile inserire piste ciclabili senza stravolgere l'attuale tessuto urbano.

Esempi in tal senso, sono stati realizzati tra tante altre città Italiane: Modena, Mestre, Bologna, Padova, ecc ... ed in centri minori del Piemonte, del Veneto, Lombardia , Emilia Romagna. Alcune realizzazioni positive si riscontrano anche al sud ad esempio in Sicilia.

Sulla scia del documento programmatico del 8 maggio 2006 paragrafo "viabilità" punto h) presentato a questa amministrazione dall'ex comitato "*Prospettive per Petriccione*" e correlato a suo tempo da oltre 120 firme dei soli cittadini di Petriccione; il proponente **Comitato Cittadino "Prospettive per la Val Tordino"** , ritiene che le considerazioni sopra esposte calzino perfettamente alle esigenze delle frazioni Casemolino, Petriccione, Villa Zaccheo.

Esse peraltro, vantano un tessuto urbano pianeggiante e sono destinate a media scadenza, a diventare un unico e continuo centro urbano per far fronte alle nuove esigenze urbanistiche e abitative scaturite anche dall'apertura al traffico e allo svincolo della Teramo – Mare.

Va precisato che, lo scopo principale della pista ciclabile auspicata, non è lo svago per lunghe passeggiate, poiché un percorso in tal senso è previsto da Teramo a Giulianova, nelle vicinanze delle sponde del Fiume Tordino; bensì la nostra proposta è per una pista ciclabile di utilità quotidiana inserita nel tessuto urbano che agevoli gli spostamenti dei cittadini verso le varie attività commerciali e dei servizi, nonché Ufficio Postale, delegazione comunale, parchi giochi, strutture di socializzazione ecc... ( vedi articoli di stampa allegati).

Inoltre, l'aspetto sicurezza per la mobilità ciclista non può essere sottovalutato, attualmente le insidie del traffico motorizzato si sommano a quelle derivanti dal manto stradale disastroso delle nostre frazioni. Crepe, sporgenze, buche, deformazioni di vario genere, non contribuiscono certo alla sicurezza della mobilità ciclistica. Chi va in bicicletta fa l'amara esperienza di doversi destreggiare in vere e proprie gincane per evitare queste insidie.

La pista ciclabile, cordolata ove possibile, permette invece spostamenti in tutta sicurezza, poiché isolata dal traffico motorizzato, ed il manto stradale non essendo sottoposto a sollecitazioni gravose, non subisce deformazioni e dissesti di vario genere.

Alla luce di quanto esposto, e premesso che "una razionale e moderna urbanizzazione proiettata nel futuro non può prescindere dall'inserimento di piste ciclabili" contigue agli assi principali della viabilità motorizzata, **lo scrivente comitato propone una variante di adeguamento al piano regolatore vigente, per l'inserimento di 2 piste ciclabili** di cui alleghiamo una planimetria con tracciato di massima rispondente alle seguenti descrizioni:

- 1° tratto con inizio all'intersezione con via Trento, su un lato del Viale Italia, verso la zona industriale di Villa Zaccheo, sino al primo quadrivio, esaminando anche la possibilità di ricongiunzione in futuro, con il percorso provinciale previsto lungo il fiume Tordino.

- 2° tratto con inizio Villa Zaccheo piazza Paolo VI sul lato sud della strada di lottizzazione Via Perazzo, attraversando Petriccione sino intersezione con Via Trieste di fronte a largo De André, prosiegua al lato sud di Via Trieste sull'ampliamento laterale del ponticello, sino a Via Umbria, prosiegua attraversando la nuova lottizzazione Gianforte sino a Via Puglia e prosiegua per Via Trieste sino a Via Marche costeggiando l'esistente marciapiede.

Lo scrivente comitato è pienamente cosciente che una simile struttura richiede tempi tecnici di realizzazione di medio e lungo termine, pertanto proponiamo che **nell'immediato le aree** di questi percorsi siano **definitivamente asservite e vincolate** alla realizzazione delle suddette piste ciclabili, e pertanto propone di:

- Approvare **subito la variante di adeguamento al piano regolatore** e organizzare a breve una conferenza di servizi con Provincia di Teramo e Consorzio per il Nucleo Industriale onde evitare che sul tracciato vengano realizzate eventuali opere o strutture irreversibili che impedirebbero la costruzione delle piste ciclabili.

- Programmare per il **prossimo futuro** studio di fattibilità e la progettazione di massima per reperire a livello regionale, nazionale o europeo i finanziamenti predisposti per questo tipo di infrastruttura.

( Vedi legge 366 del 19 ott 98, oppure Piano di Sviluppo Rurale 2007 / 2013 e quant'altro....)

Non essendo noi, delegati del comitato, adeguatamente informati e preparati in materia, confidiamo, sulle articolate competenze degli amministratori comunali e dei tecnici specializzati, per esaminare e decidere quale è la filiera e le modalità più idonee per reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di queste infrastrutture.

I Proponenti

Enio DEL SORDO  
Aldo FAGNANI  
Giuseppe FERRARA